

Il 9 giugno 2011 è entrato in vigore il D.M. 82 dell'11 aprile 2011, che attribuisce ai produttori e importatori di pneumatici la responsabilità della raccolta e recupero dei Pneumatici Fuori Uso. In base al decreto, produttori e importatori di pneumatici vengono obbligati a raccogliere e gestire un quantitativo di Pfu "equivalente" ai pneumatici immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, secondo obiettivi posti con un meccanismo di gradualità temporale. Produttori e importatori potranno avvalersi di strutture societarie autonome di natura consortile.

Ecotyre, società consortile di Vinovo, in provincia di Torino, con già alle spalle un'esperienza nella gestione delle filiere di ritorno, come RAEE e batterie, si affaccia sul mercato italiano e si propone come partner ideale per l'ottemperanza agli obblighi di legge.

"I nostri punti di forza - afferma il consorzio - sono una rete logistica di raccolta attiva, diffusa su tutto il territorio nazionale, una struttura snella e indipendente, un servizio strutturato, veloce e organizzato e la capacità di completare, grazie alle infrastrutture informatiche, la reportistica e la rendicontazione previste dalla norma".

Il servizio di raccolta dei PFU per i gommisti è gratuito e obbligatorio dal 7 settembre 2011. Tutti gli operatori appartenenti al cosiddetto "mercato del ricambio" che effettuano la sostituzione di pneumatici, generando in tal modo Pneumatici Fuori Uso (CER 16.01.03), potranno infatti beneficiare del servizio gratuito di prelievo dei PFU da parte del consorzio a cui si iscriveranno.

Per scegliere Ecotyre e richiedere l'attivazione del servizio è necessario segnalare il proprio interesse, registrandosi  [nell'area iscrizione](#) del sito www.ecotyre.it. Occorrerà naturalmente rispettare le modalità concordate (minimo di ritiro, modalità di messa a disposizione, sistema di rendicontazione, ecc.) e illustrate nel Regolamento per il prelievo dei PFU, che è possibile visualizzare e scaricare prima di effettuare l'iscrizione nel sito web.



In sintesi le prossime scadenze:

- **9 luglio 2011** - Dichiarazione relativa alle quantità e alle tipologie di pneumatici immessi sul mercato nel 2010.

- **8 agosto 2011** - Dichiarazione per la "gestione indiretta" dei Pfu attraverso un gestore autorizzato (successivamente, dovrà essere resa entro il 30 novembre dell'anno

precedente a quello in cui si intende avvalersi della gestione indiretta).

- **8 agosto 2011** - Comunicazione della stima degli oneri inerenti le componenti di costo del contributo.

- **7 settembre 2011** - Obbligo di gestione dei Pfu "equivalenti" per i produttori/importatori.

- **7 settembre 2011** - Applicazione del Contributo Ambientale differenziato per le diverse tipologie di pneumatici e indicato in modo chiaro e distinto in fattura. Si renderà trasparente un costo che i cittadini attualmente già sostengono, per aiutare la lotta all'illegalità, allo smaltimento incontrollato e tutelare il nostro territorio.

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 07 / 2011